





Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

"Mai senza l'altro - Parma"

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport.

Area d' intervento: animazione culturale verso minori

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Promuovere un'educazione attiva di bambini e giovani che abitano oratori e centri pomeridiani, inseriti in comunità sempre più consapevoli del proprio ruolo educativo.

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

SOCIALIZZAZIONE E AMBIENTE EDUCANTE

Dopo una prima fase di osservazione e conoscenza del contesto gli operatori volontari saranno chiamati a mettersi in gioco proponendo in prima persona attività specifiche in uno stile di condivisione e coprogettazione con l'educatore di riferimento. L' attività ordinaria dei volontari sarà la gestione dei momenti aggregativi e di socializzazione quali:

- momenti di gioco organizzati e spontanei;
- momenti di convivialità e condivisione (feste, merende...);
- momenti informali di ascolto e confronto per dare spazio e legittimità alle emozioni, agli scherzi, alla creatività;
- laboratori creativi e ricreativi;
- attività propedeutiche al raggiungimento delle autonomie;
- cura degli ambienti e degli spazi in ottica di educazione al rispetto di ciò che ci circonda e di promozione del bello come strumento educativo;
- attività di documentazione per mezzo di strumenti multimediali di momenti forti vissuti durante l'anno e delle attività estive;
- organizzazione e partecipazione alle attività estive.

APPRENDIMENTO E SCUOLA

- Dopo scuola/ aiuto compiti: sostegno scolastico rivolto agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado;
- cura del rapporto con insegnanti e famiglie;
- proposta di laboratori e attività pratiche che permettano ai ragazzi di esplorare le loro competenze e le loro passioni.

CITTADINANZA ATTIVA

Caratteristica peculiare dell'operatore volontario è quella di poter stare a contatto stretto con i ragazzi e questo permette di porsi come una forte figura di accompagnamento per far emergere, tramite l'ascolto, i bisogni dei ragazzi e proporre, insieme all'equipe educativa, obiettivi e azioni concrete per rispondervi. Si propongono così:

- momenti informali di ascolto dei/delle ragazze;
- eventi animativi e/o recite aperte alla comunità;
- realizzazione di feste per l'intera comunità;
- promozione di percorsi di informazione critica.

AMBITO TRASVERSALE: ATTIVITA' DI RETE CON IL TERRITORIO

- Incontri con altri soggetti coinvolti nella progettazione di attività per i minori del territorio;
- incontri con referenti dei servizi sociali e scolastici di riferimento;
- partecipazione e collaborazione ad eventi e attività svolti in collaborazione con altre realtà del territorio.

Questi sono solo alcuni esempi di attività che l'operatore potrà svolgere durante il suo servizio, che muterà a seconda delle specificità di ogni singola sede di attuazione.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

FONDAZIONE MINIMA DOMUS DEL SACRO CUORE: Via Don G. Zilioli 1, 43052 Colorno (PR).

Codice SU sede: 179118;

PARROCCHIA SAN PROSPERO: Via D. Galaverna 36, 43044 Collecchio (PR).

Codice SU sede: 181203;

PARROCCHIA CORPUS DOMINI: Via N. De Giovanni 8, 43123 Parma (PR).

Codice SU sede: 179120;

PARROCCHIA SAN BERNARDO DEGLI UBERTI: Via Ravenna 1, 43122 Parma (PR).

Codice SU sede: 179122;

PARROCCHIA SAN PAOLO APOSTOLO: Via Grenoble 9, 43123 Parma (PR).

Codice SU sede: 181201;

PARROCCHIA ANNUNCIAZIONE DI MARIA VERGINE: Via Repubblica 3, 43017 San Secondo P.se

(PR).

Codice SU sede: 179119.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

8 posti senza vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che potranno essere organizzati anche d' intesa con altre Caritas Diocesane della stessa regione, anche fuori dal Comune e della Provincia ove si svolge il loro progetto;
- Partecipazione a momenti di verifica dell'esperienza di Servizio Civile con la Caritas diocesana e /o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale/mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati;
- Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).
- Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).

- Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio).
- Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di soggiorni con minori ospiti della sede.
- Disponibilità a concordare con la sede periodi di ferie e permessi, anche in base alle chiusure della sede stessa (si pensi ad esempio al periodo estivo e, in particolare, ad agosto).
- Disponibilità ad essere coinvolti in attività a distanza di documentazione delle esperienze fatte e di attività di programmazione.

giorni di servizio settimanali ed orario: sistema helios

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

https://www.caritas.it/home page/cosa puoi fare tu/00000718 Come si accede al servizio civile.html

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze

Il percorso di certificazione delle competenze verrà svolto dall' ente di formazione professionale di parma "Ciofs - FP" – Centro Italiano Opere Femminili Salesiane Formazione Professionale. Il processo di certificazione prevede per ogni candidato un colloquio valutativo da parte di un esperto accreditato presso l'albo regionale degli EPV e la consegna di un attestato contenente le capacità e le conoscenze certificate durante il colloquio valutativo. Durante questo percorso si andranno ad individuare le competenze sociali, civiche, trasversali, quelle di cittadinanza, e la capacità di gestire le relazioni con gli altri.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La durata complessiva degli incontri di formazione specifica è di 72 ore.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

COMUNITA' RESILIENTI TRA PIACENZA, PARMA E REGGIO EMILIA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4 – Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

sistema helios

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio 3 MESI

→Ore dedicate

22 ore

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

X mese: realizzazione di un primo colloquio individuale (1H) e realizzazione di 2 incontri di gruppo da 4ore ciascuno:

XI mese: realizzazione di 2 incontri collettivi da 3 ore ciascuno e realizzazione di attività individuali per una durata di 2 ore complessive per ciascun partecipante;

XII mese: realizzazione di un incontro di gruppo (4H) e realizzazione di un colloquio individuale finale (1H)

→Attività di tutoraggio

Durante i colloqui e le attività individuali DEL PRIMO MESE si mira innanzitutto ad approfondire la conoscenza degli operatori di servizio civile stessi e a fare emergere le loro aspettative rispetto al percorso. Fondamentale sarà la stipula di un "patto" che espliciti le finalità del percorso e le modalità di attuazione, anche al fine di renderli consapevoli e pro-attivi nello svolgimento delle attività. Le attività del SECONDO MESE saranno finalizzate a far emergere le conoscenze e Le competenze acquisite durante l'esperienza di servizio civile, collocandole in continuità rispetto alle caratteristiche personali, alle passioni e ai percorsi formativi e professionali pregressi, anche attraverso strumenti per l'autovalutazione e la metariflessione. Obiettivo finale dell'attività individuale, TERZO MESE, sarà quello di facilitare e accompagnare i ragazzi verso l'uscita dall'esperienza del Servizio Civile aiutando i partecipanti a collegare le proprie risorse e capacità alle opportunità lavorative del territorio. Particolare attenzione sarà rivolta alle competenze trasversali, oltre a quelle tecniche eventualmente acquisite.

Durante gli incontri di gruppo, dal primo al terzo mese, si prevede di:

- -accompagnare i partecipanti nella redazione del proprio curriculum vitae,
- -testare ed allenare competenze quali quelle collaborative, cooperative e comunicative.
- -aiutare i partecipanti a prendere consapevolezza dei propri punti di forza e dei propri limiti, al fine di costruire una sorta di "cassetta degli attrezzi" che li sostenga nell'affrontare l'ingresso nel mondo del lavoro, allenando le loro capacità metariflessive e metacognitive.
- -aumentare le competenze relative alla ricerca attiva del lavoro partendo da role playing e dalla condivisione di buone pratiche.
- -aumentare le conoscenze relative al fare impresa e al fare cooperativa.
- -aumentare le conoscenze del mercato del lavoro del territorio

Verranno svolte attività mirate alla conoscenza e al contatto con il Centro per l'impiego, affinché i ragazzi possano iscriversi e dichiarare la propria disponibilità al lavoro.